

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA
CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL FARMACO

Verb. N. 16 Adunanza del 15 dicembre 2014

pag. 22

credito (0 CFU), 46 studenti hanno acquisito tra 1-30 CFU, 74 studenti hanno acquisito tra 31-60 CFU.

Dei rimanenti 71 studenti, 60 passano al II anno in corso (A.A. 2012-2013), mentre, 11 sono gli iscritti al I anno ripetente. Dieci studenti iscritti al II anno in corso hanno acquisito tra 31-60 CFU, 20 tra 61-90 e 20 tra 91-120. I crediti acquisiti dagli studenti iscritti al I anno ripetente sono: 5 studenti tra 1-30 CFU, 5 studenti tra 31-60 CFU e un solo studente tra 61-90 CFU.

Nell'A.A. 2013-2014, 47 studenti hanno i crediti sufficienti per passare al III anno in corso, mentre, 2 sono gli iscritti al I anno ripetente, 4 al II anno in corso e 5 al II ripetente. Tredici (18%) sono gli abbandoni, di cui 3 abbandoni coorte, 2 passaggi ad altri corsi didattici e 8 rinunce. Dei 47 studenti iscritti al III anno in corso, 2 studenti hanno maturato un numero di CFU compreso tra 61 e 90, 12 studenti tra 91 e 120 e 29 studenti tra 121 e 150.

Il numero totale di esami sostenuti relativi agli insegnamenti del I anno, è di 530. La mediana dei crediti maturati dei 120 studenti iscritti al primo anno (coorte 2011-2012) è di 39, la media dei crediti maturati è 35,4 mentre, la deviazione standard dei crediti maturati è 15,8.

Qui di seguito è riportato il numero degli esami sostenuti con esito positivo dagli studenti iscritti al I anno in corso, dei singoli insegnamenti (Coorte 2011-12).

Insegnamento	Numero esami	%
Anatomia umana	68	52,7
Biologia vegetale e biologia animale	101	78,3
Chimica generale ed inorganica	89	69
Fisica	48	37,2
Lingua inglese	94	72,8
Matematica con elementi di statistica e informatica	76	58,9
Microbiologia e microbiologia applicata	54	41,8

Qui di seguito è riportato il numero degli esami sostenuti con esito positivo dagli studenti iscritti al II anno in corso, dei singoli insegnamenti riguardanti il II anno (Coorte 2011-12). Il numero di esami sostenuti relativi agli insegnamenti del II anno sono in totale 186.

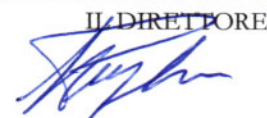
Insegnamento	Numero esami	%
Analisi delle sostanze inorganiche di impegno farmaceutico e BPL	49	81,6
Analisi quantitativa dei farmaci	35	58,3
Biochimica generale-Biochimica sistematica umana ed applicata	27	45
Botanica farmaceutica e farmacognosia	54	90
Chimica analitica e bioinorganica	54	90
Chimica organica I e Chimica organica II	2	3,3

Dall'esame dei dati sopra riportati si evince che solamente il 3,3% degli studenti ha superato l'esame di Chimica organica I e Chimica organica II.

Qui di seguito è riportato il numero degli esami sostenuti con esito positivo dagli studenti iscritti al III anno in corso dei singoli insegnamenti, riguardanti il III anno e la media dei voti (Coorte 2011-12). Il numero di esami sostenuti relativi agli insegnamenti del III anno sono in totale 123.

Insegnamento	Numero esami	%
Analisi strumentale dei farmaci	37	78,7

IL SEGRETARIO


IL DIRETTORE


UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA
CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL FARMACO

Verb. N. 16 Adunanza del 15 dicembre 2014

pag. 23

Biochimica clinica e biologia molecolare	31	65,9
Chimica farmaceutica e tossicologica I	1	2,1
Farmacologia e farmacoterapia	1	2,1
Fisiologia generale e fisiologia della nutrizione	12	25,5
Laboratorio di modellistica molecolare	14	29,7
Saggi di riconoscimento dei farmaci	27	57,4

Dall'esame dei dati sopra riportati si evince che solamente il 2,1% degli studenti ha superato l'esame di Chimica farmaceutica e tossicologica I e Farmacologia e farmacoterapia. Sono basse anche le % degli studenti che hanno superato con esito positivo gli esami di Fisiologia generale e Fisiologia della nutrizione e di Laboratorio di modellistica molecolare.

Dai dati soprariportati si evince che il numero di studenti immatricolati rimane pressoché costante. La % di abbandoni tra il I e il II anno accademico rimane sempre elevata. Come risulta dal questionario sottoposto alle matricole A.A. 2013-14, il 45% degli intervistati dichiara di avere l'intenzione di sostenere altri test di ammissione, con netta prevalenza per i corsi di Medicina e Chirurgia e Professioni sanitarie. Si osserva che tale % è in linea con quella riscontrata analizzando la media degli abbandoni delle coorti relativa agli anni accademici 2011-12 (45%) e 2012-13 (41,5%). Il CdS ritiene che gli abbandoni siano collegati alle logiche di selezione nazionali per i test di ammissione a Medicina e Chirurgia e Professioni sanitarie dato che le discipline oggetto della prova sono sovrapponibili ad alcuni insegnamenti presenti nel piano di studi del I anno del nostro CdS (Fisica, Matematica, Chimica generale, Biologia vegetale e Biologia Animale). Il CdS auspica che l'Ateneo si faccia promotore presso gli Organi di Governo competenti affinché tale tasso di abbandono non rappresenti una nota negativa nel processo di valutazione e di finanziamento del CdS in Farmacia.

In merito all'analisi dell'esiguo numero di esami con esito positivo in alcune materie del II anno del CdS, la Commissione Paritetica Docenti/Studenti, ha sottoposto, a fine anno accademico, agli studenti del II A.A. (coorte A.A. 2012-13) un questionario articolato in 12 domande. Hanno risposto 61 studenti, 24 del corso A-L e 37 del corso M-Z. La maggior parte degli studenti frequenta assiduamente ed è soddisfatto delle lezioni previste dal CdL, ad eccezione dei corsi di Chimica Organica I (A-L e M-Z) e di Chimica Organica II corso A-L (46%). Gli studenti reputano necessario un miglioramento dei suddetti corsi e anche del corso M-Z di Chimica Organica II, tramite attività di tutoraggio ed esercitazioni. Essi in particolare, ritengono insufficiente e difficilmente reperibile, ai fini del superamento dell'esame, il materiale didattico (slides, dispense, appunti, testi consigliati) dei corsi di: Chimica Organica I corso A-L (54%) M-Z (60%), Chimica Organica II corso A-L (59%). Il 67% frequenta il CdS poiché realmente interessato, il 13% per mancata ammissione in altri corsi e l'8% per interessi familiari nel campo. A fine anno accademico il 10% ha intenzione di sostenere altri test di ammissione con la solita prevalenza per Medicina e Chirurgia e Professioni Sanitarie. L'11% ha intenzione di cambiare Ateneo perché insoddisfatto dell'organizzazione del CdL del proprio Ateneo, nessuno degli intervistati ha intenzione di trasferirsi in altri CdL attivati dal Dipartimento.

I dati evidenziano anche per il II anno di corso una volontà di migrazione verso altri CdS, anche se in misura molto inferiore (il 10%) rispetto agli abbandoni osservati nel I anno di CdS ed è indipendente dalla qualità dell'offerta formativa. I requisiti di ammissione e la loro verifica sono adeguati rispetto al percorso di studio programmato dal CdS, anche se i risultati di apprendimento attesi, valutati sulla base del numero di esami superati dagli studenti del I anno, evidenziano dei possibili miglioramenti in alcune discipline di base (es. Fisica). Dall'indagine condotta mediante i questionari di valutazione della didattica dell'Ateneo risulta che un'alta percentuale degli studenti ritiene il carico didattico adeguato al numero di CFU.

Considerando le carriere degli studenti dei vari A.A., ed escludendo gli abbandoni al I e al II anno per i motivi ampiamente descritti, è possibile ipotizzare che il Piano di Studi, così come progettato, può essere effettivamente completato nel tempo stabilito o con un anno di ritardo, da una % ragionevolmente alta di studenti, anche se andrebbe meglio analizzato il carico derivante delle materie del III anno date le basse % degli esami superati in alcune discipline.

IL SEGRETARIO


IL DIRETTORE


Il numero di iscritti al V anno Fuori corso del CdS in Farmacia (Laurea Vecchio Ordinamento (PRE 509/90) - 125 -) sono 24, quelli del CdL Vecchio Ordinamento (PRE 509/90) - 423 -) sono 36, mentre quelli del CdL Specialistica a ciclo unico (D.M. 509/99; 640 – 14/S) risultano numericamente significativi (614).

Le possibili cause di quest'ultimo dato potrebbero essere ascritte a diverse motivazioni, come la mancanza (al momento dell'immatricolazione), di conoscenze di base in alcune discipline indispensabili per intraprendere il percorso di studi. Per due anni, infatti, l'accesso al CdS è avvenuto senza test di verifica delle competenze di base poiché non era previsto il numero programmato. Si precisa che al passaggio dal vecchio (509) al nuovo ordinamento (270) è stato eliminato lo sbarramento previsto per il passaggio all'anno di corso successivo. Tuttavia, non sono da escludere altre possibili concause come la congruità dei programmi o la configurazione del percorso formativo. Un'analisi degli esami da sostenere dei 614 F.C. rileva che il 17,7% degli studenti non ha ancora sostenuto l'esame di Fisica, mentre il 9,4% deve ancora sostenere gli esami di Anatomia e di Informatica e Statistica. Per i restanti insegnamenti le % sono esigue (dall'1,4 al 5,2%). Riguardo il II anno di corso, si evidenzia che il 48,7% degli studenti deve ancora sostenere l'esame di Chimica Organica I-Chimica Organica 2^a, mentre per gli altri insegnamenti previsti la % è inferiore. Questa condizione comporta un aumento significativo delle %, con l'esclusione della Biologia Molecolare (III anno), degli studenti che devono superare insegnamenti del III, del IV e del V anno.

In merito alla mobilità internazionale, si osservano un numero esiguo di studenti Erasmus in uscita, A.A. 2011/2012 n. 0 studenti; A.A. 2012/2013 n. 2 studenti; A.A. 2013/2014 n. 2 studenti. Inoltre, un andamento negativo si riscontra anche per gli studenti Erasmus in ingresso A.A.2011/2012 n. 13 studenti; A.A. 2012/2013 n. 9 studenti; A.A. 2013/2014 n. 3 studenti. Si precisa che gli studenti in ingresso hanno frequentato insegnamenti dei CdS attivati dal Dipartimento di Scienze del Farmaco. Tra i maggiori impedimenti ai nostri studenti si contemplan:

- Esigui contributi mensili erogati (c.ca 230 euro mensili) che potrebbero essere integrati solo nel caso in cui ci fosse una situazione reddituale molto bassa (Contributi Ersu);
- Non perfetta corrispondenza tra i corsi di studio esteri e i nostri (causa di molte rinunce);
- Tardiva pubblicazione del bando da parte dell'UNICT che non ha consentito agli studenti di poter presentare in tempo le applications per il primo semestre con la conseguente complicità nella scelta dei programmi;
- Non certezza dell'autorizzazione al prolungamento finanziato dall'UNICT necessario per i corsi annuali;
- Scarsa disponibilità da parte dei docenti del CdS (anche nell'accettare studenti incoming come tesisti presso i loro laboratori);

Dall'analisi dei dati su riportati emergono i seguenti punti di forza per il CdSM in Farmacia.

F1 Attrattiva costante del Corso; **F2** Circa l'80 % degli studenti che sceglie di proseguire passa al II anno; il 78% acquisisce i CFU necessari per iscriversi al III anno.

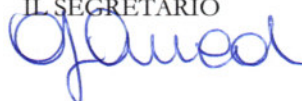
Punti di debolezza rilevati sono:


D1 Il numero di esami di Fisica superati al I anno è in crescente diminuzione. **D2** Numero limitato di studenti che superano l'esame di Chimica organica I e Chimica organica II al II anno. **D3** Numero esiguo di studenti che superano l'esame di Chimica farmaceutica e tossicologica I e di Farmacologia e farmacoterapia al III anno. **D4** Scarsa o nulla mobilità internazionale. **D5** Elevato numero di studenti iscritti Fuori corso (614) del CdL Specialistica a ciclo unico (D.M. 509/99; 640 – 14/S).

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Dai dati in precedenza esposti si ritiene che gli obiettivi principali da perseguire sono:

- 1) **Supporto per lo studio e il superamento degli esami dove si è rilevata una criticità.**
- 2) **Analisi del piano didattico del III anno del CdS.**
- 3) **Recupero studenti Fuori corso del CdL Specialistica a ciclo unico (D.M. 509/99; 640 – 14/S)**

IL SEGRETARIO


IL DIRETTORE


4) Incremento mobilità internazionale

Obiettivo 1: Supporto per lo studio e il superamento degli esami dove si è rilevata una criticità.

Azione da intraprendere: 1. Incrementare le attività didattiche integrative e di tutorato.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: attivare e potenziare, anche per l'anno accademico 2014-15 l'azione di tutoraggio e di didattica integrativa per gli insegnamenti di Fisica dato il trend negativo della % di esami sostenuti nel triennio preso in considerazione (37,2% A.A. 2011-12; 26,9% A.A. 2012-13; 10,8% A.A. 2013-14). Sebbene non si siano riscontrate delle criticità riguardanti il numero di esami di Chimica generale, data, la sua importanza propedeutica per affrontare le numerose discipline Chimiche presenti nel CdS anche per questo insegnamento saranno attivate azioni di didattica integrativa tenute dal docente. Saranno attivati anche dei corsi di tutorato per l'insegnamento di Matematica e statistica e di Anatomia.

Determinato l'esiguo numero di esami di Chimica organica I e Chimica organica II (1,6% Coorte 2012-13; 3,3% Coorte 2011-12), saranno attivati per questo insegnamento sia attività di didattica integrativa sia di tutorato. I referenti dei tutor saranno i docenti del SSD interessato afferenti al CdS. Le attività di didattica integrativa e di tutoraggio si svolgeranno nel I, nel II periodo didattico o durante l'interruzione della didattica.

Per tali attività sarà predisposto un giusto registro delle presenze degli studenti vistato dal docente incaricato del corso.

Responsabili dell'azione prevista: Presidente di CdS, Direttore del Dipartimento, AFI-Pac-4, ADI-Pac-4, Docenti tutor.

Obiettivo 2: Analisi del piano didattico del III anno di corso.

Azione da intraprendere: 1. Individuazione e analisi delle cause che determinano un numero ridotto di alcuni esami superati con esito positivo dagli studenti iscritti al III anno in corso.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: nomina di una commissione del CdS formata dai docenti del III anno che di concerto con la Commissione paritetica Docenti/Studenti, individuino e analizzino le cause che determinano il numero ridotto di esami superati dagli studenti in corso. I lavori dovranno essere terminati entro giugno 2015.

Responsabili: Il presidente del CdS, il Direttore del Dipartimento, la Commissione paritetica Docenti/Studenti, i docenti del III anno del CdS.

Obiettivo 3: Recupero studenti Fuori corso del CdL Specialistica a ciclo unico (D.M. 509/99; 640 – 14/S)

Azione da intraprendere: 1. Incrementare le attività didattiche integrative e di tutorato.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Il CdS attuerà dei corsi di recupero tenuti da docenti del CdS, mirati al superamento degli insegnamenti del I e del II anno, dove si sono riscontrate delle criticità attraverso l'osservazione del numero di esami ancora da sostenere o mediante l'attivazione di contratti di didattica integrativa e corsi di tutorato.

I corsi saranno tenuti durante l'interruzione della didattica (febbraio 2015 e II periodo didattico) in modo da non sovrapporsi con lo svolgimento delle normali attività didattiche del corrente a.a. 2014-15, o, in alternativa, in periodi diversi da quello indicato che saranno concordati con il presidente del CdS, il Direttore del Dip., il referente ADI per la parte logistica e il docente di riferimento. Per tali attività sarà predisposto un giusto registro delle presenze degli studenti vistato dal docente incaricato del corso. Questi corsi saranno opportunamente divulgati attraverso contatto diretto e/o mediante canali informatici.

Responsabili: Il presidente del CdS, il Direttore del Dipartimento, Pac-4, l'ADI-Pac-4, i Docenti tutor.

Obiettivo 4: Incremento mobilità internazionale

Azione da intraprendere: 1. incrementare il numero di studenti che svolgono esperienze di tesi all'estero.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: 1. La scelta delle attività formative da svolgere presso

IL SEGRETARIO


IL DIRETTORE


l'università ospitante deve essere effettuata con flessibilità, perseguendo non la ricerca degli stessi contenuti ma la piena coerenza con gli obiettivi formativi del corso di studio di appartenenza e con il curriculum dello studente. Ciò implica la possibilità di introdurre nel Learning Agreement insegnamenti dell'istituzione straniera che non trovino diretta corrispondenza nell'ordinamento didattico del Corso di Studio, anche in termini di riconoscimento di CFU. Vanno, pertanto, accettate eventuali differenze tra la somma totale dei CFU acquisiti all'estero e i CFU previsti negli insegnamenti di conversione, fino ad un massimo di 2 CFU per materia, in eccesso o difetto. Eventuali scostamenti esclusivamente in eccesso rispetto al tetto massimo consentito, seppur non riconoscibili nella carriera universitaria, potranno essere espressamente autorizzati dal Consiglio del Corso di Studio o eventualmente dal Consiglio di Dipartimento. La somma complessiva degli scarti in difetto dovrebbe non superare gli 8 CFU, per l'intera mobilità;

2. Individuare sedi estere che abbiano corsi compatibili ai nostri;

3. Utilizzare gli accordi per svolgimento di tesi sperimentali, che consentendo l'uso dell'inglese, superano anche lo sbarramento posto dalla conoscenza della lingua locale.

Responsabili: Presidente del CdS, Prof.ssa M. Rizzo. Dott.ssa S. De Francischi, Sig. S. Giuffrida.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n.1 Miglioramento veicolazione delle informazioni riguardanti le attività didattiche e di coordinamento del corso e potenziamento dei servizi informativi di tipo amministrativo ed organizzativo a disposizione degli studenti.

Azioni intraprese:1. Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Creazione nuovo sito web del Dipartimento di Scienze del Farmaco.

Nel corrente anno, sono state fatte tre riunioni per discutere sul nuovo sito web del Dipartimento di Scienze del Farmaco e delle esigenze dei CdS pertinenti. Dopo la seconda riunione, è stato suggerito dal Presidente del CdS un elenco di informazioni utili per il CdS da inserire nel sito in costruzione del Dipartimento di Scienze del Farmaco la cui attivazione dovrebbe avvenire entro il mese di gennaio del 2015. A tal proposito gli uffici competenti dell'Ateneo stanno valutando soluzioni tecniche per la sua realizzazione.

Al momento, per implementare le informazioni utili riguardanti il CdS, sono stati inseriti nel sito in questo momento in uso, delle informazioni aggiuntive a quelle presenti tramite allegati e/o modulistica o link di collegamento. È stata preparata una presentazione ppt contenente una serie di informazioni utili per le matricole, che è stata illustrata in occasione della giornata dedicata all'accoglienza. Dato che una elevata % degli studenti del I anno e in misura minore anche del II lamenta di non essere stato sufficientemente informato riguardo le iniziative e i servizi offerti dal proprio CdS, tale presentazione sarà disponibile on line nell'attuale sito del Dipartimento. Per tale presentazione, sono stati coinvolti alcuni studenti del CdS del V anno, un'apposita commissione del CdS, la referente ADI-Pac4, la Segreteria studenti, il Centro di Orientamento e Formazione (COF) e il Presidio di Qualità dell'Ateneo (PdQ). È previsto un incontro con le matricole dell'A.A. 2014-2015 all'inizio del II periodo didattico. Sarà inoltre potenziata anche la copertura wi-fi. Il CdS si propone di promuovere l'utilizzo della piattaforma Studium sia da parte dei Docenti del CdS sia da parte degli studenti.

Gli studenti hanno mostrato apprezzamento per le iniziative già in atto.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

L'analisi dei risultati della valutazione della didattica da parte degli Studenti relativa all'A.A. 2013-14, ha messo in evidenza un buon grado di soddisfazione; infatti, per quanto riguarda la proporzionalità tra CFU assegnati all'insegnamento e carico di studio, ha consentito di appurare che la maggior parte degli studenti ritiene che il carico didattico sia adeguato al numero di CFU, in particolare, per quanto riguarda le discipline biologiche, la percentuale che ritiene che il carico didattico sia congruo col numero di CFU è stata pari all'86,5%; per le discipline dell'area chimica, la percentuale è pari al 73,35%. Per quanto concerne la valutazione delle attività didattiche integrative, gli studenti hanno mostrato partecipazione ed

IL SEGRETARIO



IL DIRETTORE



interesse verso gli argomenti trattati. Il punto di debolezza riguarda l'elevato numero di abbandoni tra il I e il II anno. In particolare, dai dati emersi dal questionario somministrato dalla Commissione Paritetica Docenti/Studenti agli studenti delle coorti 2012-13 e 2013-14, è stato possibile accertare che la maggior parte degli studenti frequenta assiduamente ed è soddisfatta delle lezioni previste dal CdLM, fatta eccezione per i corsi di Chimica Organica I e di Chimica Organica II per i quali reputano necessario un miglioramento tramite attività di tutoraggio ed esercitazioni. Gli intervistati hanno dichiarato che tutte le lezioni tenute siano aderenti ai programmi descritti nella presentazione dei vari insegnamenti e hanno giudicato positivamente la reperibilità dei docenti. Va comunque sottolineato che una % indicativa di essi (10%), nonostante si dichiarino soddisfatti del CdS, ammette di avere l'intenzione di sostenere il test per l'ammissione ai corsi di Medicina e Chirurgia e Professioni sanitarie. L'11% invece ha intenzione di cambiare Ateneo perché insoddisfatto dell'organizzazione del CdL del proprio Ateneo, nessuno degli intervistati ha intenzione di trasferirsi in altri CdL afferenti al Dipartimento. Gli intervistati della coorte 2013-14 giudicano adeguata la capacità dei docenti di spiegare in modo chiaro e comprensibile, ad eccezione dei corsi di Matematica con Elementi di Statistica del corso A-L (85%) ed M-Z (58%), Fisica M-Z (57%) e per il corso A-L di Anatomia Umana (59%). Gli studenti hanno, inoltre, lamentato la difficoltà a prendere contatto i docenti esterni al Dipartimento di Scienze del Farmaco o con i docenti contratto.

Eventuali segnalazioni esposte al Presidente del CdS sono state tempestivamente risolte con l'ausilio della collaborazione del/dei Docenti del CdS. I risultati della rilevazione delle opinioni studenti sono resi disponibili online sul sito del Nucleo di Valutazione, gli esiti delle loro analisi sono discussi in seno al CdS. L'ampia soddisfazione dimostrata dagli studenti per i contenuti e i metodi d'insegnamento, consente di ritenere che questi siano efficaci al fine di sviluppare le conoscenze e la capacità di applicarle nella professione futura. Lo stesso per le risorse e i servizi al fine di supportare efficacemente gli insegnamenti nel raggiungere i risultati di apprendimento previsti, con l'eccezione dell'aula informatica la quale, pur essendo prevista, non è stata adeguatamente attrezzata per la mancanza di un adeguato sistema di vigilanza che ne assicuri la protezione da eventuali furti e/o manomissioni. Le modalità di esame sono efficaci al fine di accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti. Gli studenti percepiscono le modalità previste di esame e la loro effettiva messa in atto come adeguate al fine di valutare il grado di raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti, considerando che al punto 7 dell'indagine AlmaLaurea sul Profilo dei Laureati, Giudizi sull'esperienza Universitaria, emerge che l'83,5% (indagine 2013) e il 73,3% è soddisfatto del CdS.

I dati in entrata degli studenti riportati in questa scheda di riesame si riferiscono a studenti immatricolati secondo D.M. 270/04, mentre i dati sui laureati fanno riferimento al D.M. 509/99 (Laurea specialistica).

Indagine AlmaLaurea laureati nel 2012: eseguita su un collettivo selezionato di 110 laureati di cui 79 hanno compilato il questionario (63,6 % donne). Dai dati il 21,8 % ha conseguito la laurea tra i 23-24 anni, il 48,2% tra 25-26 anni, il 28,2% 27 anni e oltre, solo l'1,8% ha conseguito il titolo prima dei 23 anni. L'età media alla laurea è di 26,6 anni. Il 94,6 % risiede nella regione sede degli studi (46,4% altra provincia, stessa regione). Bassa è la percentuale di studenti provenienti da altra regione (2,7%) e/o stranieri (2,7%). La media del voto di laurea è 94,9. In merito alla regolarità degli studi il 17,3% ha conseguito il titolo in corso, il 39,1% al 1° anno fuori corso (FC), il 19,1% al 2° anno FC, 13,6% al 3° anno FC, 5,5% al 4° anno FC e il 5,5% al 5° anno FC e oltre. Il ritardo medio alla laurea è di 1,4 anni. Il 51,9% non ha avuto nessuna esperienza di lavoro durante gli studi, il 7,6% ha svolto un lavoro coerente con gli studi, la restante parte ha avuto principalmente esperienze lavorative a tempo parziale (17,7%) o occasionale (29,1%), l'1,3% ha svolto un lavoro a tempo pieno. Circa il 76% si dichiara soddisfatto del corso di laurea, il 63% dei rapporti con i docenti; Il 78,5% ritiene sostenibile il carico di studio degli insegnamenti. Il 46,8% si riscriverebbe allo stesso corso dell'Ateneo mentre il 34,2% si riscriverebbe allo stesso corso ma in un altro Ateneo. Il 58,2% non intende proseguire gli studi, mentre il 41,8% vorrebbe proseguire, con una preferenza per la scuola di specializzazione post-laurea (12,7%).

Indagine AlmaLaurea laureati nel 2013: eseguita su un collettivo selezionato di 115 laureati di cui 109 hanno compilato il questionario (73,9 % donne). Dai dati il 24,3 % ha conseguito la laurea tra i 23-24 anni, il 45,2% tra 25-26 anni, il 30,4% 27 anni e oltre. L'età media alla laurea è di 26,5 anni. Il 99,1 % risiede nella regione sede degli studi (39,1% altra provincia, stessa regione). Bassa è la percentuale di studenti provenienti da altra regione (0,9%). La media del voto di laurea è 97,8. In merito alla regolarità degli studi il 13,0% ha conseguito il titolo in corso, il 33,0% al 1° anno fuori corso (FC), il 30,4% al 2° anno FC, 11,3% al 3° anno FC, 7,0% al 4° anno FC e il 5,2% al 5° anno FC e oltre. Il ritardo medio alla laurea di 1,4

anni. Il 60,6 % non ha avuto durante gli studi nessuna esperienza di lavoro, il 4,6% ha svolto un lavoro coerente con gli studi, la restante parte ha avuto principalmente esperienze lavorative a tempo parziale (7,3%) o occasionale (31,2%), lo 0,9 % ha svolto un lavoro a tempo pieno. Circa l'83,5% si dichiara soddisfatto del corso di laurea, il 78% dei rapporti con i docenti; Il 78% ritiene sostenibile il carico di studio degli insegnamenti. Il 45 % si riscriverebbe allo stesso corso dell'Ateneo mentre il 32,1% si riscriverebbe allo stesso corso ma in un altro Ateneo. Il 56,9% non intende proseguire gli studi, mentre il 43,1% vorrebbe proseguire, con una preferenza per la scuola di specializzazione post-laurea (17,4%).

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo 1: Supporto per lo studio e il superamento degli esami dove si è rilevata una criticità e promuovere il rapporto tra studenti e i docenti.

Azioni da intraprendere: 1. Incrementare le attività didattiche integrative e di tutorato e migliorare la comunicazione

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: L'analisi delle risposte alle domande contenute nei questionari, ha evidenziato uno scarso coinvolgimento degli studenti riguardo le iniziative del CdS. Occorre quindi migliorare la comunicazione tramite il web o canali tradizionali. In particolare, per quanto riguarda le discipline tenute da docenti a contratto o esterni al Dipartimento è necessario un maggiore coinvolgimento nelle attività organizzate dal Dipartimento relative al CdS. Questi saranno inseriti nel sito del CdS, e sarà messo a loro disposizione un locale all'interno del Dip. per poter svolgere al meglio tutte le loro attività. Il CdS attuerà dei corsi di recupero tenuti da docenti del CdS, o da docenti esterni, mirati al superamento degli insegnamenti del I e del II anno, dove si sono riscontrate delle criticità.

Responsabili: Il presidente del CdS, il Direttore del Dipartimento, il Referente Web Dip., l'ADI, i Docenti tutor.

3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Incontri con il mondo del lavoro sia in ambito nazionale che internazionale.

Azioni intrapresa: 1 Incontro delegazione Ordine dei Farmacisti di Catania.

Giorno 28 Luglio 2014 si è svolto un incontro tra rappresentanti dell'Ordine dei Farmacisti della provincia di Catania ed alcuni docenti del CdL in Farmacia. All'incontro hanno partecipato il Presidente dell'Ordine Farmacisti della provincia di Catania il Professore G. Puglisi ed i Dottori M. Battiati (Rapporti Università), A. Consoli (Tesoriere), C. Merlo (Segretario) e A. Pampallona (Vicepresidente) e alcuni docenti del CdS. L'incontro nasce dall'esigenza di discutere sul percorso formativo degli studenti iscritti al CdLM in Farmacia, considerato che una % rilevante dei Laureati in Farmacia si iscrive all'ordine dei Farmacisti. Il Presidente dell'Ordine dei Farmacisti, sottolinea che è necessario fornire un continuo confronto tra i componenti del Corso di Laurea in Farmacia e i settori farmaceutici o affini sia per i corsi pre-laurea che post-laurea. I Dottori Battiati, Consoli, Merlo e Pampallona chiedono la possibilità di estendere la Biochimica Clinica anche agli iscritti del corso di Laurea specialistica, il prof. O. Prezzavento, precisa che per il CdLM in Farmacia tale insegnamento è già inserito nei Piani di Studi. Essi ritengono che sia utile inserire insegnamenti come Economia Aziendale e l'Informatica intesa come potenziamento dei programmi informatici utilizzati in farmacia. Il Professore G. Puglisi sottolinea che è possibile coinvolgere anche le ditte che forniscono i programmi informatici alle Farmacie. Viene anche proposto di formulare delle linee guida sul tirocinio professionale da consegnare agli studenti insieme al diario del tirocinante. In merito al tirocinio il dottore Merlo evidenzia che gli studenti dovrebbero fare il tirocinio semestrale dopo aver dato alcune materie quali la Farmacologia. Il professore G. Puglisi suggerisce di adeguare i programmi in funzione dell'evoluzione della professione del Farmacista.

Azioni intrapresa: 2 Orientamento in uscita

In collaborazione con il Career Counseling d'Ateneo (Dott.ssa Carmela Maria Ferlito) è stato organizzato un workshop di orientamento al mercato del lavoro. È stato svolto un ciclo di 5 incontri (3 e 4 Aprile, 15 e 16 aprile; 28 e 30 aprile; 5 e 7 maggio; 19 e 21 maggio del 2014) rivolti agli iscritti al 5° anno e fuori corso

dei CdS specialistica in Farmacia e CTF, al 3° anno e fuori corso dei CdS in Tossicologia dell'Ambiente e degli Alimenti e in Scienze erboristiche e dei Prodotti nutraceutici organizzati con lo scopo di aiutare coloro che intendono sviluppare un metodo efficace per entrare con successo nel mondo del lavoro, facilitando lo sviluppo delle abilità di ricerca di un impiego, di comunicazione assertiva, di individuazione dell'obiettivo professionale e del piano di azioni. Allo scopo di stimolare la partecipazione degli studenti, il workshop prevedeva il rilascio di un attestato di partecipazione e il riconoscimento di 2 CFU seminariari-relazionali.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Dati AlmaLaurea: Condizione Occupazionale Laureati 2012

Il Corso di laurea in Farmacia è un corso di laurea quinquennale a ciclo unico. I dati sui laureati fanno riferimento al D.M. 509/99 (Laurea specialistica). I laureati nell'anno 2012 sono 111 di cui 86 intervistati (36,9% uomini, 63,1% donne). Il 59,3% ha partecipato ad almeno un'attività di formazione. Il 40,7% del collettivo selezionato lavora, il 10,5% non lavora e non cerca e, il 48,8% non lavora ma cerca. Il numero degli occupati è 35, di questi l'8,6% prosegue il lavoro iniziato prima della laurea, l'11,4% non prosegue il lavoro iniziato prima della laurea mentre l'80% ha iniziato a lavorare dopo la laurea. Il 40,0% lavora in forma stabile (11,4% autonomo effettivo e 28,6 a tempo indeterminato).

Per quanto riguarda il settore di attività, l'88,6% del collettivo selezionato lavora nel privato, il 5,7% nel pubblico e il 2,9% presso enti no profit.

Il 65,7% lavora nel commercio, il 14,3% nel settore Chimica/Energia, il 5,7% lavora nella Sanità, il 2,9% si occupa di Consulenze varie e il 5,7% nel settore Trasporti, Pubblicità, Comunicazioni. Il guadagno netto mensile è di 1.215 euro per gli uomini e di 847 euro per le donne. Il 33,3% ha notato un miglioramento nel proprio lavoro dovuto alla laurea di cui il 100% nella posizione lavorativa.

Il 57,1% ritiene di utilizzare le competenze acquisite con la laurea in misura elevata, il 34,3% in modo ridotto e l'8,6% per niente. L'88,2% ritiene che la laurea sia molto efficace nel lavoro svolto, il 5,9% abbastanza efficace e il 5,9% poco o per nulla efficace.

Dati Commissione Paritetica: Condizione Occupazionale Laureati 2012

I dati elaborati dalla Commissione Paritetica si riferiscono ad un collettivo di 78 laureati del 2012. Le domande poste sono state 10. Il 31% ha conseguito la laurea entro i tempi previsti dal CdS ed il 69% no. Il 59% ha partecipato ad eventi di formazione post-laurea. Il 59% dichiara di lavorare, il 40% non lavora e l'1% lavora e svolge attività di formazione. Alla domanda della motivazione della condizione non occupazionale il 29% dichiara per mancanza di opportunità, il 10% è in attesa di chiamata, il 7% per motivi di studio e il 52% per altri motivi. Il 62% dichiara di aver trovato lavoro entro 6 mesi, il 25% entro un anno e il 13% dopo un anno. Il 63% lavora con un contratto a tempo indeterminato, il 21% a tempo determinato, l'11% part-time, il 5% parasubordinato. L'82% lavora in farmacia, il 14% in azienda, il 2% in parafarmacia, il 2% all'Università. Il 51% ha un guadagno mensile netto tra 1.000 e 1.500 euro, il 36% meno di 1.000 euro, il 2% più di 1.500 euro e il 11% non risponde. Il 45% dichiara che le competenze acquisite con la laurea ai fini lavorativi sono state utili in misura elevata, mentre il 49% dichiara che sono state utili in misura ridotta e il 6% per niente.

Indagine Almalaurea laureati nel 2013: eseguita su un collettivo selezionato di 115 laureati di cui 109 hanno compilato il questionario (73,9 % donne). Dai dati il 24,3 % ha conseguito la laurea tra i 23-24 anni, il 45,2% tra 25-26 anni, il 30,4% 27 anni e oltre. L'età media alla laurea è di 26,5 anni. Il 99,1 % risiede nella regione sede degli studi (39,1% altra provincia, stessa regione). Bassa è la percentuale di studenti provenienti da altra regione (0,9%). In merito alla regolarità degli studi il 13,0% ha conseguito il titolo in corso, il 33,0% al 1° anno fuori corso (FC), il 30,4% al 2° anno FC, 11,3% al 3° anno FC, 7,0% al 4° anno FC e il 5,2% al 5° anno FC e oltre. Il ritardo medio alla laurea di 1,4 anni. Il 60,6% non ha avuto durante gli studi nessuna esperienza di lavoro, il 4,6% ha svolto un lavoro coerente con gli studi, la restante parte ha avuto principalmente esperienze lavorative a tempo parziale (7,3%) o occasionale (31,2%), lo 0,9% ha svolto un lavoro a tempo pieno. Circa l'84% si dichiara soddisfatto del corso di laurea, il 78% dei rapporti con i docenti; Il 78,0% ritiene sostenibile il carico di studio degli insegnamenti. Il 45,0% si riscriverebbe allo stesso corso dell'Ateneo mentre il 32,1% si riscriverebbe allo stesso corso ma in un altro Ateneo. Il 56,9% non intende proseguire gli studi, mentre il 43,1% vorrebbe proseguire, con una preferenza per la scuola di specializzazione post-laurea (17,4%).

Dati AlmaLaurea: Condizione Occupazionale Laureati 2013:

I laureati nell'anno 2013 sono 220 di cui 183 intervistati (35,5% uomini, 64,5% donne). Il 51,9% ha partecipato ad almeno un'attività di formazione. Il 42,1% del collettivo selezionato lavora, il 10,9% non lavora e non cerca e, il 47,0% non lavora ma cerca. Il numero degli occupati è 77, di questi il 16,9% prosegue il lavoro iniziato prima della laurea, l'11,7% non prosegue il lavoro iniziato prima della laurea mentre, il 71,4% ha iniziato a lavorare dopo la laurea. Il 41,6% lavora in forma stabile (15,6% autonomo effettivo e 26,0 a tempo indeterminato).

Per quanto riguarda il settore di attività l'88,3% del collettivo selezionato lavora nel privato, il 9,1% nel pubblico e il 1,3% presso enti no profit.

Il 50,6% lavora nel commercio, il 18,2% nel settore Chimica/Energia, il 9,1% lavora nella Sanità, il 2,6% si occupa di Consulenze varie e il 3,9% nel settore Trasporti, Pubblicità, Comunicazioni. Il guadagno netto mensile è di 1.082 euro per gli uomini e di 751 euro per le donne. Il 23,1% ha notato un miglioramento nel proprio lavoro dovuto alla laurea di cui il 66,7% nella posizione lavorativa.

Il 48,0% ritiene di utilizzare le competenze acquisite con la laurea in misura elevata, il 37,7% in modo ridotto e l'14,3% per niente. Il 77,3% ritiene che la laurea sia molto efficace nel lavoro svolto, il 6,7% abbastanza efficace e il 16,0 % poco o per nulla efficace.

In merito a quest'ultimo punto, i proff. G. Ronsisvalle e G.M. Scoto, nella seduta del Consiglio di CdS del 22 settembre 2014 hanno suggerito di mettere in relazione i dati AlmaLaurea e della Commissione Paritetica, sulle competenze acquisite con la laurea con quelli della media nazionale. I dati dei Laureati 2012 sopra riportati, sono stati messi in relazione con le mediane estrapolate da AlmaLaurea relativi ai laureati del 2012 su 21 sedi prese come riferimento e sono i seguenti: utilizzo delle competenze acquisite con la Laurea in misura elevata 62,45%, (con Parma al 92,6% e Modena e Reggio Emilia al 50%) in misura ridotta 28,37%, (Parma 7,4% Sassari 40%) per niente 5,9% (0% diversi Atenei, 25% Modena e Reggio Emilia).

Il CdS favorisce l'occupabilità dei propri laureati sia attraverso il tirocinio che mediante incontri con il mondo professionale. Inoltre, l'Ateneo attraverso il COF organizza degli eventi appositi per i laureandi e i laureati. Allo scopo di avere un riscontro con le reali esigenze lavorative, il CdS ha preso contatto con alcuni esponenti delle industrie farmaceutiche che illustreranno alcune figure professionali rilevanti del settore e le competenze (da quelle tecnico-specifiche a quelle trasversali) che i laureandi e i laureati effettivamente dovrebbero possedere per ricoprire tali ruoli. Il tirocinio previsto (30 CFU) in modo obbligatorio, viene valutato attraverso la compilazione, da parte del tirocinante, di un diario quotidiano delle attività svolte, visionato sia dal tutor professionale (farmacista), sia dal tutor accademico (docente del CdS), e da un esame orale atto ad accertare le competenze acquisite durante il tirocinio. La sua efficacia è stata monitorata mediante la somministrazione di un questionario di soddisfazione della Commissione Paritetica ai Tutor aziendali, i quali ritengono adeguata sia la durata del tirocinio che le nozioni acquisite per il suo svolgimento. Gli esiti di tale esperienza sono ritenuti positivi poiché tale esperienza è reputata in grado di fare acquisire gli strumenti indispensabili per l'esercizio della professione.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n.1: Accompagnamento al mondo del lavoro

Azione da intraprendere: 1. Realizzazione di workshops

Quest'anno il CdS procederà all'attuazione di una serie di attività a costo zero mediante incontri programmati con ex studenti che si sono inseriti nelle diverse attività lavorative e mediante l'apporto delle competenze e del supporto logistico del COF. Per il primo aspetto è stato calendarizzato, nel secondo periodo didattico, un incontro tra gli studenti del V anno con alcuni rappresentanti del settore farmaceutico (Glaxo S&K) mentre per il secondo aspetto il COF considera di organizzare sempre nel II periodo didattico, la programmazione di un Open Day Aziende (incontro tra docenti e funzioni HR delle aziende). Il CdS pensa di aderire anche al progetto COF Check CV. Il progetto check cv è un servizio itinerante all'interno dei dipartimenti, rivolto agli studenti, che ha l'obiettivo di Effettuare un check CV estemporaneo rimandando ad un appuntamento successivo per consulenze personalizzate. Il Dip. di Scienze del Farmaco, tra le varie iniziative, organizzerà nel mese di febbraio 2015 anche una giornata di confronto tra gli studenti

IL SEGRETARIO

IL DIRETTORE

degli ultimi anni (IV e V anno) e i responsabili del settore R&D di alcune aziende del settore farmaceutico. Inoltre, il CdS parteciperà all'iniziativa del COF Career Counseling for students, tre cicli di workshop che perseguono l'obiettivo di aiutare gli studenti ad acquisire autonomia nella definizione di un proprio piano d'azione (prima relativo allo studio, poi finalizzato all'inserimento professionale), a gestire in modo consapevole tutti gli strumenti utili alla ricerca attiva del lavoro (dalla redazione del CV ai social network e web reputation).

Responsabili: Il presidente del CdS, il Direttore del Dipartimento, il Centro di orientamento e formazione (COF),

Esce la prof. Sorrenti

Il Consiglio unanime approva

Il Direttore invita la prof.ssa Maria Angela Siracusa ad illustrare al consiglio il significato e l'iter seguito per la stesura schede del Riesame 2015 annuale e ciclico approvate dal Consiglio del Corso di Studio in data 3.12.2014.

Rapporto annuale di Riesame 2015

Denominazione del Corso di Studio: Scienze Farmaceutiche Applicate

Classe: L-29 Scienze e Tecnologie Farmaceutiche

Sede: Catania, Dipartimento di Scienze del Farmaco, Università degli Studi di Catania

Primo anno accademico di attivazione: 2010/2011

Gruppo di Riesame

Prof.ssa Alessandra Russo (Responsabile del CdS e del Riesame, e componente CGAQ)

Sig. Andrea Gullotto (Rappresentante gli studenti e componente CGAQ)

Prof.ssa Agatina Campisi (Docente del CdS e componente CGAQ)

Prof. Antonio Rescifina (Docente del CdS e componente CGAQ)

Prof.ssa Loredana Salerno (Docente del CdS e componente CGAQ)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- 2/10/2014, pianificazione incontri per definire la sequenzialità della stesura del rapporto di riesame e la valutazione dei dati statistici.
- 10/10/2014, preparazione da parte del coordinatore di una bozza dei contenuti oggetto della discussione.
- 13/10/2014, discussione plenaria della bozza, raccolta suggerimenti e delle criticità, integrazione del testo
- 23/10/2014, stesura finale

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data: 03/12/2014

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:

IL SEGRETARIO

IL DIRETTORE

Il Consiglio del Corso di Studi in Scienze Farmaceutiche Applicate approva all'unanimità il Rapporto di Riesame Annuale.

I - Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Criticità del numero di immatricolati con debiti formativi e del numero di studenti che lascia il Corso tra il I e II anno

Azioni intraprese: Sono stati incrementati i contatti con i docenti delle Scuole delle provincie di Catania, Siracusa e Ragusa, al fine di aumentare la conoscenza dei saperi minimi di ingresso al CdS, e sono state potenziate le attività di orientamento, con lo scopo di fornire una corretta informazione sulla tipologia di studi da affrontare e sugli sbocchi occupazionali previsti dal CdS. E' stata potenziata altresì la visibilità all'esterno delle strutture didattiche del Dipartimento. Con l'obiettivo di implementare tali azioni, il CdS ha nominato un docente referente per l'attività di orientamento in entrata.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Nell'A.A. 2013/2014 è stato somministrato dalla Commissione Paritetica un questionario agli immatricolati in Scienze Farmaceutiche Applicate (SFA) volto a valutare il reale interesse degli studenti per il Corso di Laurea ed il loro grado di soddisfazione. Dai dati ottenuti risulta che non tutti gli studenti si ritengono soddisfatti della preparazione acquisita sino al diploma per affrontare gli insegnamenti di Matematica e Chimica generale ed Inorganica. Risulta invariato il numero di studenti che lascia il Corso tra il I e II anno ma, di contro, al momento dell'ammissione solo un terzo degli immatricolati nell'A.A. 2013/14 erano realmente motivati a frequentare il Corso. Questi dati indicano che le azioni attuate hanno in parte conseguito i risultati sperati. Le azioni intraprese verranno comunque potenziate nel prossimo anno accademico.

Obiettivo n. 2: Criticità del percorso di studi degli studenti

Azioni intraprese: Per le Coorti 2010/11, 2011/12, 2012/13 dei CdS in Scienze Erboristiche e dei Prodotti Nutraceutici (SEPN) e Tossicologia dell'Ambiente e degli Alimenti (TAA), il CdS ha organizzato corsi di recupero ed ha incrementato l'attività di tutorato per le discipline chimiche; in particolare, sono state assegnate 100 ore per Chimica Generale ed Inorganica, 100 ore per Fisica, 70 ore per Matematica, 35 ore per Chimica Organica I e 35 ore per la Chimica Organica II. Al fine di rilevare la presenza di eventuali problematiche che potrebbero rallentare il percorso di apprendimento degli studenti, il CdS ha nominato un docente referente per ogni anno di corso.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Per le Coorti 2012-13 di entrambi i CdS i dati disponibili sono positivi; dimostrano, infatti, un aumento del numero di studenti che acquisisce più dei 60 CFU richiesti per l'iscrizione al III anno. I dati relativi agli esami superati nell'A.A. 2013/14 evidenziano ancora una particolare difficoltà degli studenti per gli insegnamenti di Chimica Organica (CdS in TAA). Per problemi amministrativi l'attività di tutorato per gli insegnamenti di Chimica Organica I e II è stata avviata a maggio e si è conclusa a settembre; pertanto, ad oggi, non è possibile valutarne l'efficacia. I dati relativi agli studenti del CdS in SFA, seguono l'andamento positivo delle coorti precedenti: è alta, infatti, la percentuale di studenti che acquisisce crediti durante il I anno e si iscrive al II anno (82%), ma soprattutto, un dato positivo emerge dall'esame dei CFU acquisiti nelle differenti discipline, che evidenzia un aumento del numero di studenti che acquisisce i crediti relativi all'insegnamento di Chimica Generale ed Inorganica. Quindi, le azioni intraprese, in parte, sono state perseguite adeguatamente. I risultati riferiti al numero di CFU acquisiti al I e II anno sono incoraggianti. Tuttavia, non essendo state superate tutte le criticità emerse nell'A.A. 2013/14, le attività programmate nel Riesame 2014, saranno riproposte e potenziate per il prossimo anno accademico.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Vengono riportati i risultati dell'osservazione dei dati statistici di ingresso nel mondo universitario e di percorso sugli studenti delle Coorti 2011/12 e 2012/13 di entrambi i Corsi di Laurea (CdS in SEPN e CdS in TAA) e della Coorte 2013/14 del CdS in SFA.

Ingresso nel mondo universitario: Il numero di iscritti al I anno è aumentato dall'A.A. 2011/12 in

IL SEGRETARIO



IL DIRETTORE



entrambi i CdS ed è rimasto costante negli anni successivi. Per quanto riguarda le caratteristiche degli immatricolati, i dati indicano che l'andamento è analogo negli anni A.A. 2011/12-2013/14; come gli anni precedenti, infatti, per il CdS in SFA (A.A. 2013/14, 147 immatricolati), il numero di studenti che provengono dal liceo (122) prevale nettamente. Per le Coorti 2011/12 e 2012/13 i risultati del test di ammissione hanno messo in evidenza che non tutti gli studenti in entrata hanno una preparazione adeguata allo standard formativo richiesto dai CdS risulta alta infatti la percentuale di studenti che hanno maturato debiti formativi in chimica, matematica e fisica. Nell'A.A. 2013/14 si evidenzia, invece, una percentuale inferiore di studenti con debiti formativi. **Regolarità negli Studi: Coorti 2011/12 (immatricolati: CdS in SEPN 125, CdS in TAA 132):** I dati registrano, in entrambi i CdS, un discreto numero di studenti che lascia il CdS (che includono passaggi, trasferimenti ed abbandoni). Per il CdS in SEPN il rimanente 73,6% degli studenti iscritti acquisisce un buon numero di CFU durante il I anno di corso: il 94,5% si iscrive al II anno di corso, mentre il rimanente 6%, non avendo acquisito i 24 CFU richiesti, si iscrive al I ripetente. Nei dettagli, durante il I anno di iscrizione il 72,8% acquisisce da 1 a 30 CFU, mentre il 53,2% da 31 a 60 CFU. Durante il II anno si registra un numero esiguo di studenti che lascia il CdS, e risulta aumentata la percentuale di studenti che acquisisce più dei 60 CFU richiesti per l'iscrizione al III anno (69,5%). Per il CdS in TAA, il rimanente 67,4% degli studenti iscritti acquisisce un buon numero di CFU durante il I anno di corso: il 79,7% si iscrive al II anno mentre il 20,2%, non avendo acquisito i 24 CFU richiesti, si iscrive al I ripetente. Nei dettagli, durante il I anno di iscrizione, il 67,4% acquisisce da 1 a 30 CFU, mentre il 64% da 31 a 60 CFU. Durante il II anno si registra un esiguo numero di studenti che lascia il CdS e risulta aumentata la percentuale di studenti che acquisisce più dei 60 CFU richiesti per l'iscrizione al III anno (57,3%). L'aumento del numero di studenti che si iscrive al III anno fa confidare in una significativa riduzione del tempo necessario al conseguimento della laurea e conferma la correttezza e congruità delle azioni fino ad ora intraprese. **Coorti 2012-13 (immatricolati: CdS in SEPN 122, CdS in TAA 120)** In entrambi i CdS, i dati rilevano un andamento analogo alle Coorti 2011-12 per quanto concerne il numero di studenti che lascia il CdS, che si iscrive al II anno, e che acquisisce più di 60 CFU durante il I e II anno, va tuttavia sottolineata una particolare difficoltà degli studenti per le discipline dell'area chimica. In particolare, l'analisi dettagliata dei dati relativi agli esami superati dalle Coorti 2012-13 dei due CdS, dimostra infatti, come per le Coorti 2011-12, un ridotto numero di studenti in grado di acquisire i CFU delle discipline chimiche.

Coorte 2013/14 (immatricolati: CdS in SFA 147): i dati rilevano un andamento analogo alle Coorti 2011/12 e 2012/13 sia per quanto concerne il numero di studenti che lascia il CdS sia per quello degli iscritti al II anno. E' alta, infatti, la percentuale di studenti che acquisisce crediti durante il I anno e si iscrive al II anno (82%). Un dato positivo emerge dall'esame dei CFU acquisiti nelle differenti discipline, ed in particolare risulta aumentato il numero di studenti che acquisisce i crediti relativi all'insegnamento di Chimica Generale ed Inorganica.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

1. Criticità del numero di immatricolati con debiti formativi e del numero di studenti che lascia il Corso tra il I e II anno

Il CdS, di concerto con il Dipartimento e l'Ateneo, anche nell'A.A. 2014/15, si propone di incrementare i contatti con i docenti della Scuola Media Superiore di secondo grado, al fine di aumentare la conoscenza dei saperi minimi di ingresso al CdS e di potenziare le attività di orientamento e al fine di fornire una corretta informazione sulla tipologia di studi da affrontare e sugli sbocchi occupazionali previsti dal CdS. Saranno promossi incontri tra gli studenti immatricolati al I anno e i laureati. Con l'obiettivo di implementare tali azioni, per l'A.A. 2014/15, il CdS ha nominato due docenti referenti per l'attività di orientamento in entrata.

2. Criticità del percorso di studi degli studenti

Per le Coorti 2011/12 e 2012/13 di entrambi i CdS, e per la Coorte 2013/14 del CdS in SFA, il CdS, di concerto con il Dipartimento, si prefigge di organizzare corsi di recupero e di aumentare, per le discipline chimiche, il numero di ore da impegnare per l'attività di tutorato.

Con l'obiettivo di ridurre il carico didattico e migliorare l'apprendimento degli studenti è stata modificata la programmazione dei Corsi di Chimica Organica I e Chimica Organica II del CdS in SFA, Curriculum in TAA; a tal proposito, 10 dei 12 CFU ad esso assegnati sono stati utilizzati per le lezioni frontali, cosa che di per se ha comportato un alleggerimento del programma e quindi anche del carico di studio, e gli altri 2

sono stati dedicati alle esercitazioni in aula così da consolidare le nozioni apprese. In particolare, per facilitare l'apprendimento ed il superamento del corso, esso è stato suddiviso in 6 moduli, alla fine di ciascuno dei quali si effettuerà un'esercitazione. Inoltre, alla chiusura del 3° e 6° modulo, esercitazioni incluse, verranno effettuate 2 prove in itinere, con le stesse modalità della prova scritta, con il duplice scopo di simulare quella che sarà la prova finale di esame e, contemporaneamente, permettere allo studente che le superi di poterne usufruire facendo valere il voto medio come superamento della prova scritta di esame così da poter accedere direttamente alla prova orale.

Al fine di rilevare la presenza di eventuali problematiche che potrebbero rallentare il percorso di apprendimento degli studenti, il CdS si propone inoltre di nominare due docenti referenti per ogni anno di corso e di effettuare incontri periodici con gli Studenti dei CdS in SEPN e TAA.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

1. Criticità emerse dai questionari degli studenti

Azioni intraprese: Con l'obiettivo di migliorare la trasmissione delle informazioni riguardanti le attività didattiche e di coordinamento del corso, il CdS ha continuato a promuovere azioni atte a sensibilizzare e potenziare i servizi informativi a disposizione degli studenti forniti dalla Segreteria loro adibita. Al fine di garantire la corrispondenza tra i CFU attribuiti alle diverse attività formative ed il carico di lavoro effettivo, il CdS ha proseguito le azioni di controllo e di coordinamento dei programmi degli insegnamenti sia nell'anno comune sia nei due percorsi curriculari.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: A giudizio del CdS le azioni intraprese per superare le criticità emerse dai questionari degli studenti sono state perseguite adeguatamente e, in considerazione della natura di alcune di esse (controllo e coordinamento dei programmi degli insegnamenti), saranno mantenute anche negli anni successivi. Dai dati acquisiti tramite somministrazione dei questionari agli studenti da parte dell'Ateneo e della Commissione Paritetica risulta, infatti, che le lezioni del corso sono aderenti al programma descritto nella presentazione dell'insegnamento e che è adeguata la proporzione fra crediti e carico di studio. Di contro, rilevano un'informazione inadeguata riguardo le iniziative e i servizi offerti dal Dipartimento (aule studio, Erasmus, borse di Studio, tutorato). Per migliorare il servizio informazioni, il Dipartimento di Scienze del Farmaco ha programmato di predisporre un nuovo sito web con aree dedicate ai CdS ma problemi tecnici hanno impedito la sua attivazione nell'A.A. 2013/14. Quindi anche nel Riesame 2015 verrà riproposto di prestare maggiore attenzione alla modulistica on line ed alla pubblicità delle iniziative del CdS e di quelle ad esso attinenti.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Ogni anno l'Ateneo somministra agli studenti un questionario atto a valutare l'organizzazione della didattica ed il grado di soddisfazione degli studenti. Dall'A.A. 2013/14, la rilevazione avviene esclusivamente attraverso una procedura on-line. I dati di seguito riportati, che si riferiscono all'A.A. 2013/14, evidenziano complessivamente un andamento positivo. **CdS in SEPN:** Il 90,68% si esprime favorevolmente sulla chiarezza della definizione della modalità di esame, il 93,43% sul rispetto degli orari dello svolgimento della didattica e il 94,06% sulla reperibilità del docente. Nell'ambito della soddisfazione della didattica, l'80,93% si esprime positivamente sulla sufficienza delle proprie conoscenze preliminari e l'86,86% sull'adeguatezza del materiale didattico per lo studio della materia. L'80,93% è soddisfatto dello stimolo suscitato dal docente per la disciplina e l'89,19% della chiarezza espositiva del docente. Il 77,11% è soddisfatto della proporzione fra crediti e carico di studio ed il 69,70% ritiene che le attività integrative siano utili per l'apprendimento della materia. L'interesse per gli argomenti delle discipline è positivamente condivisa dal 94,49% degli studenti. **CdS in TAA:** L'89,29% si esprime favorevolmente sulla chiarezza della definizione della modalità di esame, il 92,70% sul rispetto degli orari dello svolgimento della didattica ed il 93,30% sulla reperibilità del docente. Nell'ambito della soddisfazione della didattica, il 76,58% si esprime positivamente sulla sufficienza delle proprie conoscenze preliminari ed il 49,49% sull'adeguatezza del materiale didattico per lo studio della materia. L'80,93% è soddisfatto dello stimolo suscitato dal docente per la disciplina e l'89,29% della chiarezza espositiva del docente. L'85,61% è soddisfatto della proporzione fra crediti e carico di studi e il 47,49% ritiene che le attività integrative siano utili per

l'apprendimento della materia. L'interesse per gli argomenti delle discipline è positivamente condivisa dal 94,98% degli studenti. La soddisfazione indicata dagli studenti di entrambi i CdS, nei riguardi della didattica e, in particolare, degli argomenti delle discipline dei due CdS, giustifica pienamente l'introduzione dei due curricula. Tuttavia, l'insoddisfazione evidenziata dai questionari, seppure limitata, suggerisce di proseguire le azioni correttive intraprese nell'A.A. 2013/14 atte a superare i punti di criticità emersi. **CdS in SFA:** L'80,99% degli studenti si esprime favorevolmente sulla chiarezza della definizione della modalità di esame, il 93,66% sul rispetto degli orari dello svolgimento della didattica e il 93,66% sulla reperibilità del docente. Nell'ambito della soddisfazione della didattica, l'83,25% si esprime positivamente sulla sufficienza delle proprie conoscenze preliminari e l'84,61% sull'adeguatezza del materiale didattico per lo studio della materia. Il 91,85% è soddisfatto dello stimolo suscitato dal docente per la disciplina ed il 93,30% della chiarezza espositiva del docente. L'80,99% è soddisfatto della proporzione fra crediti e carico di studio e l'85,52% ritiene che le attività integrative siano utili per l'apprendimento della materia. L'interesse per gli argomenti delle discipline è positivamente condivisa dal 91,40% degli studenti. Dai questionari somministrati dalla Commissione Paritetica agli immatricolati del CdS in SFA, volti a valutare il reale interesse per il Corso di Laurea ed il grado di soddisfazione degli studenti risulta che non tutti gli studenti hanno una preparazione adeguata per comprendere gli argomenti trattati nei corsi di Chimica generale ed Inorganica e Matematica (50% circa), evidenziando la necessità di incrementare le attività integrative (attività di tutoraggio, esercitazioni e verifiche intermedie) per queste discipline. Rilevano, altresì, un'informazione inadeguata riguardo gli eventuali corsi di preparazione da seguire per affrontare meglio i test di ammissione, nonché le iniziative ed i servizi offerti dal Dipartimento (aule studio, Erasmus, borse di Studio, tutorato).

E' interessante notare, ed estremamente positivo, che 85% degli studenti iscritti al II anno dei CdS in SEPN e TAA, sebbene avessero dichiarato al I anno di non essere realmente interessati alla frequentazione del Corso (CdS in SEPN:74%; CdS in TAA: 69%), a tutt'oggi non hanno alcuna intenzione di sostenere altri test di ammissione, e di trasferirsi in altri CdS del Dipartimento, e/o di cambiare Ateneo.

Anche se ottenuti da un numero esiguo di intervistati, vengono riportati di seguito i dati sul livello di soddisfazione dei laureandi del CdL in SEPN. Il Collettivo selezionato si riferisce ai laureandi nell'anno 2013. Il numero dei laureandi che ha compilato il questionario è pari a 11. Tutti dichiarano di essere complessivamente soddisfatti del corso di laurea, mentre il 91% è soddisfatto dei rapporti con i docenti. Il 27% sostiene che le aule sono sempre o quasi sempre adeguate, mentre il 64% le ritiene spesso adeguate. Il 18% ritiene che le postazioni informatiche siano in numero adeguato, invece il 27% le ritiene numericamente inadeguate. Tutti hanno valutato positivamente il servizio bibliotecario. Per il 45% il carico di studio degli insegnamenti è stato decisamente sostenibile e per il 55% più sì che no. Il 55% dichiara che si iscriverebbe allo stesso corso dell'Ateneo, il 18% ad un altro corso dello stesso Ateneo, il 9% rifarebbe lo stesso corso ma in un altro Ateneo, il 9% si iscriverebbe ad un altro corso ed in un altro Ateneo ed il 9% non si iscriverebbe più all'Università.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

1. Criticità emerse dai questionari degli studenti

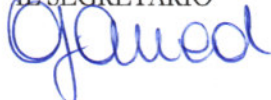
Con l'obiettivo di migliorare la trasmissione delle informazioni riguardanti le attività didattiche e di coordinamento del corso, il CdS continuerà a promuovere azioni atte a sensibilizzare e potenziare i servizi informativi a disposizione degli studenti forniti dalla Segreteria Studenti.

Per migliorare il servizio informazioni, il Dipartimento di Scienze del Farmaco attiverà nell'A.A 14/15 un nuovo sito web con aree dedicate ai CdS. Verrà anche inserito nel sito un link che consenta agli studenti di contattare facilmente i docenti del CdS non afferenti al suddetto Dipartimento. Una maggiore attenzione sarà dedicata alla modulistica on line ed alla pubblicità delle iniziative del CdS e di quelle ad esso attinenti.

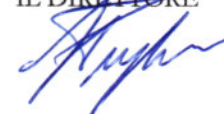
Al fine di continuare a garantire la corrispondenza tra i CFU attribuiti alle diverse attività formative ed il carico di lavoro effettivo, il CdS proseguirà le azioni di controllo e di coordinamento dei programmi degli insegnamenti sia nell'anno comune sia nei due percorsi curriculari.

E' stata avviata, a livello sperimentale, un'azione di monitoraggio sul carico di lavoro effettivo dedicato allo studio per gli insegnamenti di Chimica Organica I e II del CdS in SFA, curriculum in TAA.

IL SEGRETARIO



IL DIRETTORE



Al fine di facilitare l'acquisizione dei crediti nelle discipline nelle quali si evidenzia una particolare difficoltà degli studenti saranno incrementate le attività integrative (tutoraggio, esercitazioni, verifiche intermedie).

Con l'obiettivo di sviluppare pratiche riflessive e posizioni critiche dei Docenti rispetto gli insegnamenti da loro messi in atto, ogni docente del CdS sarà stimolato ad effettuare, a fine corso, un'autovalutazione della didattica.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1 Ingresso dei laureati nel mondo del lavoro

Azioni intraprese:

Al fine di consolidare i punti di forza comuni ai due CdS quanto a sbocchi occupazionali, tenendo conto la crescente importanza della presenza di figure professionali esperte sia nel settore erboristico/nutraceutico sia in quello tossicologico-alimentare/ambientale, l'offerta formativa prevede due curricula: curriculum in Scienze Erboristiche e dei Prodotti Nutraceutici (SEPN) e curriculum in Tossicologia dell'Ambiente e degli Alimenti (TAA). Per permettere l'accrescimento ed il miglioramento delle competenze professionali indispensabili per un rapido inserimento nel mondo del lavoro, il CdS ha aumentato, nell'ambito delle discipline caratterizzanti la percentuale di ore da dedicare alle attività pratiche ed ha incrementato gli incontri con il mondo del lavoro per gli studenti del III anno. Sono stati stabiliti contatti con nuove realtà lavorative, sia sul territorio sia in ambito nazionale ed internazionale.

L'Ateneo di concerto con il Dipartimento sta procedendo a rinnovare la convenzione con l'Ordine dei Chimici della Provincia di Catania per le attività formative finalizzate all'esonazione da una delle prove scritte dell'esame di stato di abilitazione alla professione di chimico junior.

Nell'A.A. 2012/13 l'Ufficio tirocini che opera all'interno del Dipartimento ha avviato una campagna di rilevamento dati sulle attività di tirocinio attraverso l'invio telematico agli enti ed alle aziende convenzionate di un questionario elaborato dal CdS, con lo scopo di una ricognizione delle loro opinioni sul grado di soddisfazione, per monitorare i punti di forza e le aree di miglioramento nella preparazione dello studente. Anche per l'A.A. 2013/14 è stato intrapreso il medesimo percorso di monitoraggio; come l'anno precedente, dato l'esiguo numero di risposte ricevute, non è stato possibile estrapolare dati utili ai fini statistici; si ritiene pertanto di riproporre quest'azione anche nell'A.A. 2014/15, avvalendosi, oltre che dei normali mezzi di posta elettronica, anche dei contatti telefonici chiamando direttamente le Aziende per sollecitarle ad una maggiore collaborazione.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Il Corso di Studio in Scienze Farmaceutiche Applicate deriva dalla rielaborazione del CdS in Scienze Erboristiche e dei Prodotti Nutraceutici (Classe L-29) e dall'accorpamento con il CdS in Tossicologia dell'Ambiente e degli Alimenti (Classe L-29). I predetti CdS sono stati attivati nell'A.A. 2010/11, pertanto non sono disponibili dati statistici sull'ingresso dei laureati nel mercato del lavoro.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

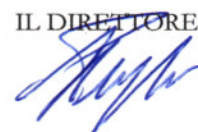
Ingresso dei laureati nel mercato del lavoro

Il Corso di Studio in Scienze Farmaceutiche Applicate deriva dalla rielaborazione del CdS in Scienze Erboristiche e dei Prodotti Nutraceutici (SEPN) (Classe L-29) e dall'accorpamento con il CdS in Tossicologia dell'Ambiente e degli Alimenti (TAA) (Classe L-29). I predetti CdS sono stati attivati nell'A.A. 2010/11, pertanto non sono disponibili dati statistici sull'ingresso dei laureati nel mercato del lavoro.

Tirocinio curriculare

Caratteristica peculiare del CdS è il tirocinio curriculare presso Aziende pubbliche e private che norma

IL SEGRETARIO


IL DIRETTORE


l'attività pratico-professionalizzante dello studente nell'ambito del proprio percorso curriculare e non dopo la laurea. Ciò per ottemperare alla necessità del CdS di fornire allo studente le abilità professionalizzanti del primo giorno di lavoro. E' attivo presso il Dipartimento di Scienze del Farmaco un Ufficio Tirocini per garantire la più completa assistenza agli studenti nell'adempimento dei necessari passaggi previsti dalla legge. All'interno del CdS opera la commissione del tirocinio composta da tre docenti e presieduta dal Presidente del CdS che verifica il raggiungimento degli obiettivi formativi del tirocinio. Nell'A.A. 2012/13 l'Ufficio tirocini ha avviato una campagna di rilevamento dati sulle attività di tirocinio attraverso l'invio telematico agli enti ed alle aziende convenzionate di un questionario elaborato dal CdS, con lo scopo di una ricognizione delle loro opinioni sul grado di soddisfazione, per monitorare i punti di forza e le aree di miglioramento nella preparazione dello studente. Anche per l'A.A. 2013/14 è stato intrapreso il medesimo percorso di monitoraggio; come l'anno precedente, dato l'esiguo numero di risposte ricevute, non è stato possibile estrapolare dati utili ai fini statistici; tuttavia i risultati disponibili meritano attenzione. Pur registrando una soddisfazione positiva sull'esperienza di tirocinio, avendo conseguito i tirocinanti gli obiettivi prefissati (arricchimento delle conoscenze, miglioramento delle capacità operative, conoscenze di nuove metodologie e stimoli a successivi approfondimenti specifici) e ritenendo il tirocinio utile anche a fornire opportunità di lavoro per i laureati, evidenziano che il percorso formativo dei tre anni di Laurea non è del tutto adeguato per affrontare la predetta esperienza. L'insoddisfazione evidenziata dai questionari conferma l'importanza della rielaborazione del CdS.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

1. Ingresso dei laureati nel mercato del lavoro

Saranno incrementati gli incontri con il mondo del lavoro per gli studenti del III anno.

Saranno organizzate giornate durante le quali gli studenti del III anno potranno confrontarsi con i laureati, durante questi incontri potranno ascoltare le loro testimonianze e consigli sulla base delle loro esperienze.

Il CdS di concerto con il Dipartimento promuoverà azioni atte ad instaurare contatti con nuove realtà lavorative, sia sul territorio sia in ambito nazionale ed internazionale. Per incrementare gli accordi di cooperazione internazionale, all'interno del CdS, nell'A.A. 2014/15, verrà istituita la figura del docente referente per l'internazionalizzazione.

Nell'ottica di un progressivo adeguamento alle reali esigenze professionali richieste dal mondo del lavoro, il CdS potenzierà le collaborazioni tra Università e rappresentanti di categoria al fine di un progressivo avvicinamento tra le caratteristiche richieste e quelle offerte, caratteristiche che sono in continua e rapida evoluzione.

2. Tirocinio curriculare

Per valutare l'efficacia del tirocinio e per monitorare i punti di forza e le aree di miglioramento nella preparazione dello studente, anche nell'A.A. 2014/15 il CdS avvierà una campagna di rilevamento dati sulle attività di tirocinio attraverso l'invio telematico agli enti ed alle aziende convenzionate di un questionario appositamente predisposto dal CdS avvalendosi, oltre che dei normali mezzi di posta elettronica, anche dei contatti telefonici chiamando direttamente le Aziende per sollecitarle ad una maggiore collaborazione. In aggiunta verrà somministrato un questionario ai tirocinanti per valutarne il grado di soddisfazione.

Il Consiglio unanime approva

Rapporto ciclico di Riesame 2015

Denominazione del Corso di Studio: **Scienze Farmaceutiche Applicate**

Classe: **L-29 Scienze e Tecnologie Farmaceutiche**

Sede: **Catania, Dipartimento di Scienze del Farmaco, Università degli Studi di Catania**

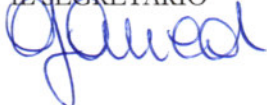
Primo anno accademico di attivazione: **2010/2011**

Gruppo di Riesame

Prof.ssa Alessandra Russo (Responsabile del CdS e del Riesame, e componente CGAQ)

Sig. Andrea Gullotto (Rappresentante gli studenti e componente CGAQ)

IL SEGRETARIO



IL DIRETTORE



Prof.ssa Agatina Campisi (Docente del CdS e componente CGAQ del Corso di Studio)
Prof. Antonio Rescifina (Docente del CdS e componente CGAQ)
Prof.ssa Loredana Salerno (Docente del CdS e componente CGAQ)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- 2/10/2014, pianificazione incontri per definire la sequenzialità della stesura del rapporto di riesame e la valutazione dei dati statistici.
- 10/10/2014, preparazione da parte del coordinatore di una bozza dei contenuti oggetto della discussione.
- 13/10/2014, discussione plenaria della bozza, raccolta suggerimenti e delle criticità, integrazione del testo
- 23/10/2014, stesura finale

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio di Studio in data: **03/12/2014**

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:

Il Consiglio del Corso di Studi in Scienze Farmaceutiche Applicate approva all'unanimità il Rapporto di Riesame Ciclico.

Rapporto di Riesame ciclico sul Corso di Studio

1 – LA DOMANDA DI FORMAZIONE

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. x:

Azioni intraprese:

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

L'esperienza maturata nell'attivazione dei Corsi di Laurea in "Scienze Erboristiche e dei Prodotti Nutraceutici" e in "Tossicologia dell'Ambiente e degli Alimenti" (Classe L-29, DM 270/2004) ha portato a proporre l'accorpamento in un Corso di Laurea di durata triennale (Classe L-29, DM 270/2004), denominato "Scienze farmaceutiche applicate", comprendente due curricula: "Scienze Erboristiche e dei Prodotti Nutraceutici" e "Tossicologia dell'Ambiente e degli Alimenti". In occasione di questa rimodulazione, nel dicembre 2012 il CdS ha avviato un aggiornamento della consultazione delle parti sociali le quali, dopo aver riconosciuto la qualità e l'organizzazione del CdS, hanno ritenuto necessario che nel corso in oggetto si doveva procedere ad una formazione integrata che tenesse conto delle attività previste nei negozi di erboristeria, sia che operino o meno nel contesto delle attività delle Farmacie di comunità. In particolare, gli aspetti nutraceutici dovranno essere integrati nell'attività formativa consentendo un confronto delle proprietà dei prodotti naturali e dei farmaci di sintesi. Per quanto concerne l'area tematica tossicologico ambientale/alimentare, viene ribadita la necessità di orientare la formazione verso aspetti tossicologici dell'ambiente e degli alimenti, in particolare di alimenti con valenza salutistica, alla luce delle esigenze della nuova normativa sui compiti delle farmacie aperte al pubblico e delle attività ad esse correlate (D.69/2009).

Nel 2014, il CdS in Scienze Farmaceutiche Applicate conferma sostanzialmente il percorso formativo, che prevede l'inserimento nel piano didattico di un certo numero di corsi specifici per permettere l'accrescimento ed il miglioramento delle **competenze professionali indispensabili per un rapido inserimento nel mondo del lavoro**. Ritiene comunque utile una revisione/aggiornamento della

consultazione, nell'ottica di promuovere un sistema continuo di monitoraggio basato sui feedback da parte dei rappresentati del mondo del lavoro, così da intercettare possibili cambiamenti nella domanda di competenze richieste dal mercato del lavoro e delle professioni e facilitare l'allineamento tra domanda di formazione ed i risultati di apprendimento che il CdS si prefigge.

Nel settembre 2014, come programmato, è stato avviato un nuovo aggiornamento della consultazione delle parti sociali (organizzazioni rappresentative nel mondo della produzione, dei servizi e delle professioni).

La consultazione si è conclusa e si sono valutate nell'insieme le indicazioni emergenti dalle risposte ai questionari. Complessivamente emerge che le figure professionali e le attività lavorative rispondono alle esigenze delle Organizzazioni consultate; i risultati di apprendimento che il corso si propone sono rispondenti al percorso formativo offerto ed alle competenze di ciascuna figura professionale. Per la figura professionale di esperto dei prodotti erboristici e nutraceutici si suggerisce di implementare le tecniche di formulazione e controllo di prodotti, nozioni utili all'erborista che intenda allestire laboratori all'interno del punto vendita.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

1. Consultazioni riguardanti il mondo della produzione, dei servizi e delle professioni

Il percorso formativo del CdS ha avuto un'evoluzione positiva negli ultimi anni; nell'ottica di un progressivo adeguamento alle reali esigenze professionali richieste dal mondo del lavoro, risulta assolutamente proficua una collaborazione tra l'Università ed i rappresentanti di categoria al fine di un progressivo avvicinamento tra le caratteristiche richieste e quelle offerte, caratteristiche che sono in continua e rapida evoluzione.

Il CdS ritiene utile una revisione/aggiornamento della consultazione, nell'ottica di promuovere un sistema continuo di monitoraggio basato sui feedback da parte dei rappresentati del mondo del lavoro, così da intercettare possibili cambiamenti nella domanda di competenze richieste dal mercato del lavoro e delle professioni e facilitare l'allineamento tra domanda di formazione ed i risultati di apprendimento che il corso di studio si prefigge. A tal fine si ritiene opportuno aumentare il numero di enti o organizzazioni da consultare.

L'aggiornamento della consultazione delle parti sociali sarà intrapreso prima della compilazione della Scheda di Riesame Annuale.

Per la figura professionale di esperto dei prodotti erboristici e nutraceutici verranno implementate le nozioni di patologia generale e le tecniche di formulazione e controllo di prodotti, nozioni utili all'erborista che intenda allestire laboratori all'interno del punto vendita.

2 – I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E ACCERTATI

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. x:

Azioni intraprese:

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Il CdS valuta ogni anno la congruenza tra obiettivi formativi specifici programmati (piano degli studi programmi degli insegnamenti) e risultati di apprendimento attesi e quanto svolto durante le lezioni teoriche e pratiche con l'obiettivo di non avere scollamenti tra quanto proposto e quanto realizzato. È attivo il coordinamento tra gli insegnamenti per anno di corso ed il controllo delle modalità di verifica dell'apprendimento. Il carico didattico, infatti, viene considerato adeguatamente distribuito così come la chiarezza della definizione della modalità di esame, come dimostrato dai dati reperiti dall'Ateneo sulle opinioni degli studenti (A.A. 2011/2012–2013/2014) e dalla Commissione paritetica (A.A. 2012/2013 e 2013/2014). In merito alla distribuzione del carico didattico una buona percentuale di studenti si esprime positivamente sulla congruenza tra carico di studio richiesto e numero di CFU assegnati all'insegnamento. Per il CdS in SEPN è soddisfatto della proporzione fra crediti e carico di studio il 77% degli studenti per l'A.A. 2011/2012, il 76% per l'A.A. 2012/2013 ed il 77,11% per l'A.A.2013/2014; per il CdS in SFA,

IL SEGRETARIO


IL DIRETTORE


relativamente all'A.A. 2013/2014, l'80,99% degli studenti è soddisfatto del rapporto crediti/carico di studio. Anche riguardo alla verifica dell'apprendimento un buon numero di studenti si ritiene soddisfatto della chiarezza della definizione della modalità di esame: nel CdS in SEPN il 75% per l'A.A. 2011/2012, il 78% per l'A.A. 2012/2013 ed il 90,68% per l'A.A. 2013/2014; per il CdS in SFA, relativamente all'A.A. 2013/2014, l'80,99% degli studenti si ritiene soddisfatto per il suddetto criterio.

All'interno del CdS opera la commissione del tirocinio composta da tre Docenti e presieduta dal Presidente del CdS che verifica il raggiungimento degli obiettivi formativi del tirocinio. Nell'A.A. 2012/2013 l'Ufficio tirocini ha avviato una campagna di rilevamento dati sulle attività di tirocinio attraverso l'invio telematico agli enti ed alle aziende convenzionate di un questionario elaborato dal CdS, con lo scopo di una ricognizione delle loro opinioni sul grado di soddisfazione, per monitorare i punti di forza e le aree di miglioramento nella preparazione dello studente. Anche per l'A.A. 2013/2014 è stato intrapreso il medesimo percorso di monitoraggio; come l'anno precedente, dato l'esiguo numero di risposte ricevute, non è stato possibile estrapolare dati utili ai fini statistici; tuttavia, i risultati disponibili meritano attenzione. Pur registrando una soddisfazione positiva sull'esperienza di tirocinio, avendo conseguito i tirocinanti gli obiettivi prefissati (arricchimento delle conoscenze, miglioramento delle capacità operative, conoscenze di nuove metodologie e stimoli a successivi approfondimenti specifici) e ritenendo il tirocinio utile anche a fornire opportunità di lavoro per i laureati, evidenziano che il percorso formativo dei tre anni di Laurea non è del tutto adeguato per affrontare la predetta esperienza. L'insoddisfazione evidenziata dai questionari, seppur limitata, conferma l'importanza della rielaborazione del CdS.

Il Corso di Studio in Scienze Farmaceutiche Applicate deriva dalla rielaborazione del CdS in Scienze Erboristiche e dei Prodotti Nutraceutici (Classe L-29) e dall'accorpamento con il CdS in Tossicologia dell'Ambiente e degli Alimenti (Classe L-29). I predetti CdS sono stati attivati nell'A.A. 2010/2011, pertanto non è disponibile il giudizio delle parti sociali sul grado di raggiungimento delle conoscenze di apprendimento attesi nei laureati.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

1. Carico Didattico: L'insoddisfazione evidenziata dai questionari somministrati agli studenti, seppure limitata, suggerisce di proseguire le azioni di controllo e coordinamento sulla congruenza tra carico di studio richiesto e numero di CFU assegnati all'insegnamento, stimolando maggiormente il corpo docente ad adeguare i contenuti dell'offerta formativa al carico didattico assegnato.

È stata avviata a livello sperimentale un'azione di monitoraggio sul carico di lavoro effettivo dedicato allo studio. Con l'obiettivo di sviluppare pratiche riflessive e posizioni critiche dei Docenti rispetto gli insegnamenti da loro messi in atto, mediante la compilazione di un questionario, elaborato dal CdS, ogni docente sarà stimolato ad effettuare, a fine corso, un'autovalutazione della didattica; contemporaneamente, il CdS considererà la possibilità di effettuare aggiustamenti in funzione di richieste oggettive che dovessero emergere dal corpo docente, dall'opinione degli studenti o dalle parti sociali consultate.

2. Tirocinio Curriculare: Per valutare l'efficacia del tirocinio e per monitorare i punti di forza e le aree di miglioramento nella preparazione dello studente, anche nell'A.A. 2014/2015 il CdS avvierà una campagna di rilevamento dati sulle attività di tirocinio attraverso l'invio telematico agli enti ed alle aziende convenzionate di un questionario appositamente predisposto dal CdS avvalendosi, oltre che dei normali mezzi di posta elettronica, anche dei contatti telefonici, chiamando direttamente le Aziende per sollecitarle ad una maggiore collaborazione. In aggiunta verrà somministrato un questionario ai tirocinanti per valutarne il grado di soddisfazione.

3 - IL SISTEMA DI GESTIONE DEL CDS

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

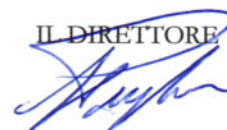
Obiettivo n. x:

Azioni intraprese:

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

IL SEGRETARIO


IL DIRETTORE


Ingresso nel mondo universitario: Il CdS, di concerto con il Dipartimento e l'Ateneo, organizza e gestisce attivamente un servizio di orientamento e tutorato per l'accoglienza ed il sostegno degli Studenti del primo anno del CdS, al fine di prevenire la dispersione ed il ritardo negli studi e di promuovere una proficua partecipazione attiva alla vita universitaria in tutte le sue forme. Esso ha anche lo scopo di promuovere il collegamento con il mondo della Scuola Secondaria di secondo grado. Dall'A.A. 2013/2014 all'interno del CdS opera il docente referente per l'orientamento in entrata che coadiuva l'attività del Docente Delegato all'Orientamento del Dipartimento. I risultati dei test di ammissione per l'A.A. 2013/2014 hanno messo in evidenza che risulta inferiore la percentuale di studenti che hanno debiti formativi in chimica e matematica. Nonostante al momento dell'ammissione solo circa un terzo degli immatricolati negli anni accademici 2011/2012– 2013/2014 erano realmente motivati a frequentare il Corso, risulta invariato, nelle medesime Coorti, il numero di studenti che lascia il Corso tra il I ed il II anno. Questi dati indicano con chiarezza che le azioni attuate hanno in parte conseguito i risultati sperati.

Regolarità negli Studi: È assodato e attivo il coordinamento, affidato ad un docente responsabile, tra gli insegnamenti per anno di corso. Nel triennio esaminato, 2011/2012–2013/2014, e nelle medesime Coorti, il carico didattico viene considerato adeguatamente distribuito. Risulta, infatti, dai questionari somministrati agli studenti dall'Ateneo, che le lezioni del corso sono aderenti al programma descritto nella presentazione dell'insegnamento e che sia adeguata la proporzione fra crediti e carico di studi. La maggior parte degli studenti (85%) si esprime positivamente sulla chiarezza e sull'adeguatezza del materiale didattico per lo studio della materia, sullo stimolo suscitato dal docente per la disciplina e per la sua chiarezza espositiva, nonché sulla congruenza degli argomenti con le discipline. Un altro dato positivo che emerge dai questionari somministrati dalla Commissione paritetica negli A.A. 2012/2013 e 2013/014 è che circa l'85% degli studenti iscritti al II anno dei CdS in SEPN e TAA (Coorte 2012/2013), non hanno alcuna intenzione di sostenere altri test di ammissione e/o di trasferirsi in altri CdS del Dipartimento e/o di cambiare Ateneo, pur avendo dichiarato, al I anno, di non essere realmente interessati alla frequentazione del Corso (CdS in SEPN: 74%; CdS in TAA: 69%). La soddisfazione indicata dagli studenti di entrambi i CdS, nei riguardi della didattica e, in particolare, degli argomenti delle discipline, giustifica pienamente l'introduzione dei due curricula.

Il CdS, di concerto con il Dipartimento e l'Ateneo, organizza e gestisce attivamente un servizio di orientamento in itinere, il cui coordinamento è affidato ad un docente responsabile per anno di corso. L'orientamento in itinere si articola come segue: assegnazione di Tutors in specifiche materie nei quali si evidenzino particolari difficoltà degli Studenti; assistenza nella scelta del percorso di studi da seguire; guida per le richieste del tirocinio pratico professionale. Nell'A.A. 2014/2015, al fine di incrementare queste attività, verranno nominati due docenti referenti per ogni anno di corso. In merito al percorso di studi degli studenti, i dati rilevano un andamento analogo nelle Coorti 2011/2012 e 2012/2013. È alta la percentuale di studenti (circa l'80%) che supera i CFU richiesti per l'iscrizione al II anno. Va tuttavia sottolineata una particolare difficoltà degli studenti per le discipline dell'area chimica. Per le Coorti 2011/2012 e 2012/2013, il CdS ha organizzato corsi di recupero e ha incrementato l'attività di tutorato per le discipline chimiche. Per la Coorte 2012/2013 i dati disponibili sono positivi; dimostrano, infatti, un aumento del numero di studenti che acquisisce più dei 60 CFU richiesti per l'iscrizione al III anno. I dati relativi agli studenti del CdS in SFA seguono l'andamento positivo delle Coorti precedenti: è alta, infatti, la percentuale di studenti che acquisisce crediti durante il I anno e si iscrive al II anno (82%). Un dato positivo emerge dall'esame dei CFU acquisiti nelle differenti discipline in quanto risulta aumentato il numero di studenti che acquisisce i crediti relativi all'insegnamento di Chimica Generale ed Inorganica. Le azioni intraprese, in parte, sono state perseguite adeguatamente. I risultati riferiti al numero di CFU acquisiti al I ed al II anno sono incoraggianti.

Ingresso dei laureati nel mondo del lavoro: Al fine di consolidare i punti di forza comuni ai due CdS quanto a sbocchi occupazionali, tenendo conto la crescente importanza della presenza di figure professionali esperte sia nel settore erboristico/nutraceutico sia in quello tossicologico-alimentare/ambientale, l'offerta formativa prevede due curricula: curriculum in Scienze Erboristiche e dei Prodotti Nutraceutici (SEPN) e curriculum in Tossicologia dell'Ambiente e degli Alimenti (TAA). Per permettere l'accrescimento ed il miglioramento delle **competenze professionali indispensabili per un rapido inserimento nel mondo del lavoro**, il CdS ha aumentato, nell'ambito delle discipline caratterizzanti, la percentuale di ore da dedicare alle attività pratiche e ha incrementato gli incontri con il mondo del lavoro per gli studenti del III anno. Sono stati stabiliti contatti con nuove realtà lavorative, sia

sul territorio sia in ambito nazionale ed internazionale.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

1. Criticità del numero di immatricolati con debiti formativi e del numero di studenti che lascia il Corso tra il I ed il II anno

Il CdS, di concerto con il Dipartimento e l'Ateneo, anche nell'A.A. 2014/2015, si propone di incrementare i contatti con i docenti della Scuola Media Superiore di secondo grado, al fine di aumentare la conoscenza dei saperi minimi di ingresso al CdS e di potenziare le attività di orientamento e di fornire una corretta informazione sulla tipologia di studi da affrontare e sugli sbocchi occupazionali previsti dal CdS. Saranno promossi incontri tra gli studenti immatricolati al I anno ed i laureati. Verrà altresì potenziata la visibilità all'esterno delle strutture didattiche del Dipartimento. Con l'obiettivo di implementare tali azioni, per l'A.A. 2014/2015, il CdS ha nominato due docenti referenti per l'attività di orientamento in entrata.

2. Regolarità negli Studi: Criticità del percorso di studi degli studenti

Per le Coorti 2011/2012 e 2012/2013 di entrambi i CdS, e per la Coorte 2013/2014 del CdS in SFA, il CdS, di concerto con il Dipartimento, si prefigge di organizzare corsi di recupero e di aumentare, per le discipline chimiche, il numero di ore da impegnare per l'attività di tutorato. Con l'obiettivo di ridurre il carico didattico e migliorare l'apprendimento degli studenti è stata modificata la programmazione didattica del Corso Integrato di Chimica Organica I e Chimica Organica II del CdS in SFA, Curriculum in TAA; a tal proposito, 10 dei 12 CFU ad esso assegnati sono stati utilizzati per le lezioni frontali, cosa che di per se ha comportato un alleggerimento del programma e quindi anche del carico di studio, e gli altri 2 sono stati dedicati alle esercitazioni in aula così da consolidare le nozioni apprese. In particolare, per facilitare l'apprendimento ed il superamento del corso, esso è stato suddiviso in 6 moduli, alla fine di ciascuno dei quali si effettuerà un'esercitazione. Inoltre, alla chiusura del 3° e 6° modulo, esercitazioni incluse, verranno effettuate 2 prove in itinere, con le stesse modalità della prova scritta, con il duplice scopo di simulare quella che sarà la prova finale di esame e, contemporaneamente, permettere allo studente che le superi di poterne usufruire facendo valere il voto medio come superamento della prova scritta di esame così da poter accedere direttamente alla prova orale.

Al fine di rilevare la presenza di eventuali problematiche che potrebbero rallentare il percorso di apprendimento degli studenti, il CdS si propone, inoltre, di nominare due docenti referenti per ogni anno di corso e di effettuare incontri periodici con gli Studenti dei CdS in SEPN e TAA.

3. Ingresso dei laureati nel mondo del lavoro

Saranno incrementati gli incontri con il mondo del lavoro per gli studenti del III anno.

Saranno promossi incontri tra i laureati e gli studenti del III anno.

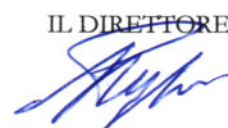
Il CdS, di concerto con il Dipartimento, promuoverà azioni atte ad instaurare contatti con nuove realtà lavorative, sia sul territorio sia in ambito nazionale ed internazionale. Per incrementare gli accordi di cooperazione internazionale, all'interno del CdS, nell'A.A. 2014/2015, verrà istituita la figura del docente referente per l'internazionalizzazione.

Per valutare l'efficacia del tirocinio e per monitorare i punti di forza e le aree di miglioramento nella preparazione dello studente, anche nell'A.A. 2014/2015 il CdS avvierà una campagna di rilevamento dati sulle attività di tirocinio attraverso l'invio telematico agli enti ed alle aziende convenzionate di un questionario appositamente predisposto dal CdS avvalendosi, oltre che dei normali mezzi di posta elettronica, anche dei contatti telefonici, chiamando direttamente le Aziende per sollecitarle ad una maggiore collaborazione. In aggiunta, verrà somministrato un questionario ai tirocinanti per valutarne il grado di soddisfazione.

Nell'ottica di un progressivo adeguamento alle reali esigenze professionali richieste dal mondo del lavoro, il CdS potenzierà la collaborazione tra Università e rappresentanti di categoria al fine di un progressivo avvicinamento tra le caratteristiche richieste e quelle offerte, caratteristiche che sono in continua e rapida evoluzione.

Il Consiglio unanime approva

IL SEGRETARIO


IL DIRETTORE


3 Punto aggiuntivo. Richiesta frequenza laboratorio.

La prof.ssa Agata Copani, in qualità di tutor scientifico della dott.ssa Rossana Santangelo, lavoratore con contratto di collaborazione coordinata e continuativa del nostro Ateneo su progetto PON 0_01078, chiede che la dott.ssa possa frequentare il laboratorio di farmacologia del nostro dipartimento dopo aver ottemperato alle norme di prevenzione e sicurezza previste dall'area di competenza.

Il Consiglio unanime approva

Non essendovi altro da deliberare, il Direttore dichiara chiusa la seduta alle ore 11.30

Il presente verbale, letto e approvato, viene così sottoscritto.

IL SEGRETARIO


IL DIRETTORE
